

Scuola, via al restyling in 12 istituti

Dal Ministero al Broletto 1,8 milioni di euro per interventi di manutenzione nelle sedi di città e provincia. Cantieri ai blocchi di partenza dalla primavera

■ Non ci sono i soldi? O, meglio, non si possono spendere? Allora ci pensa il Ministero. È così che l'Assessorato provinciale al patrimonio si è trovato in mano quasi 1,8 milioni di euro (per la precisione, 1.770.000), che destinerà ad opere di manutenzione su dodici istituti scolastici di città e provincia. Lavori che, tranne che per un caso - in cui la cantierizzazione era piuttosto urgente - partiranno verso la primavera, quando il clima sarà più clemente.

«Questa disponibilità finanziaria - spiega l'assessore della partita, Giorgio Prandelli - è figlia di uno stanziamento del 2010 fatto dal Governo Berlusconi, grazie all'interessamento dell'allora ministro dell'Istruzione Mariastella Gelmini e del sottosegretario allo Sviluppo economico Stefano Saglia». Una partita da complessivi 7 milioni, da «spalmare» su trentadue plessi scolastici del nostro territorio. «Abbiamo avuto accesso ai fondi - aggiunge Prandelli - attraverso il Provveditorato ai lavori pubblici di Mila-

no, che è il referente per il Cipe e, contestualmente, per il Ministero dell'Istruzione. Un passaggio risolutivo per il meglio, dandoci così la possibilità di mettere finalmente a posto alcune situazioni potenzialmente critiche».

Questi i lavori messi in calendario da Palazzo Broletto: 550mila euro andranno a coprire le spese per sistemare la copertura e mettere in sicurezza le controsoffittature al «Calini» e al «Pastori» di Bre-

scia (in questo caso l'intervento è già iniziato) e al «Moretti» di Gardone Valtrompia. Duecentomila saranno investiti per il «Ghislandi» di Breno e il «Copernico» di Brescia, stavolta per cambiare i serramenti e rifare la copertura della palestra. Sempre in città,

ma al «Gambara», saranno effettuati lavori per 300mila euro, cifra che consentirà di rinnovare completamente i serramenti. Stessa cifra, ma divisa per due, anche per i progetti di messa in sicurezza per il «Lunar-

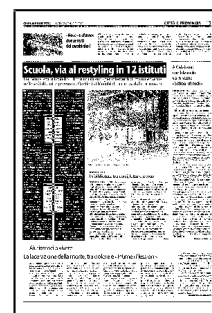
di» di Brescia e il «Marzoli» di Palazzolo sull'Oglio (nel mirino la copertura e la messa in sicurezza delle gronde). Sono sempre problemi di «tetti e affini» al centro dell'attenzione per il «Dandolo» di Orzivecchi e il «Pascal» di Verolanuova (150mila euro), così come per il «Gigli» di Rovato (120mila euro). Si lavorerà sulla copertura della palestra e dell'aula magna, infine, per il «Primo Levi» di Sarezzo, dove è previsto un esborso di 150mila euro.

«Una volta partiti - conclude l'assessore Prandelli -, i lavori dovrebbero durare non più di quattro mesi. Disagi minimi, quindi, con la prospettiva di finire tutto entro l'inizio del nuovo anno scolastico. Dopo la grande soddisfa-

zione per la nuova ala dell'Istituto Einaudi di Chiari, mi fa piacere poter disporre di altre risorse per le nostre scuole».

E, ancora: «Certo, avremmo anche altri progetti da concretizzare, ma per ora i fondi disponibili sono questi».

Rosario Rampulla



PRANDELLI

*«I lavori nei
diversi plessi
non dovrebbero
durare più
di quattro mesi:
i disagi saranno
dunque minimi»*

I FONDI

*«Lo stanziamento
è figlio del piano
approntato
nel 2010 grazie
al lavoro
dell'allora ministro
Gelmini»*



L'istituto scolastico «Lorenzo Gigli» di Rovato

